Verso Roma-Napoli: Nainggolan contro Hamsik

Roma-Napoli sarà sicuramente una partita bella ed interessante. Si sfidano le uniche squadre che hanno dimostrato di poter rendere arduo il cammino della Juventus. Le due squadre che giocano il calcio più propositivo d'Italia. La sfida sarà inevitabilmente uno scontro tattico fra Spalletti e Sarri. Ma per vincere partite del genere entrambi sanno quanto siano fondamentali le battaglie in mezzo al campo: Dzeko contro Albiol e Koulibaly, Insigne contro Bruno Peres e Rudiger, Strootman contro Zielinski. Ma soprattutto ed inevitabilmente: **Radja Nainggolan** contro **Marek Hamsik**, due fra i centrocampisti migliori d'Europa.

Nainggolan ed Hamsik sono i registi avanzati di Roma e Napoli, gli architetti delle azioni offensive. Non a caso, la loro posizione in campo è simile: entrambi sul centro-sinistra per potersi accentrare e scaricare l'ottimo tiro di cui dispongono (più potente il belga, più preciso lo slovacco), entrambi sono i centrocampisti più avanzati nelle loro squadre. Sono arrivati ad una sorta di equilibrio nei propri ruoli, seppur con strade opposte: Nainggolan è stato spostato da Spalletti sulla trequarti, Hamsik più indietro da Sarri. Ma ciononostante saranno loro gli uomini decisivi, per un semplice motivo: sono gli elementi di maggior qualità, maggior personalità, quelli dei goal pesanti e delle partite che contano. Dalle loro azioni passa inevitabilmente l'esito del match – quantomai fondamentale – fra Roma e Napoli.

Entriamo nel dettaglio di questo confronto-scontro fra i due, partendo dalla loro fase difensiva: ovviamente, in questo campo, Nainggolan è estremamente forte (nonostante giochi più avanzato, i suoi numeri parlano da soli): 93% di scivolate riuscite, 56% di contrasti riusciti, contro i – rispettivamente – 79% e 50% di Hamsik. Però, come detto, i due sono fondamentali nella creazione del gioco offensivo, dunque nel possesso palla. Con modalità differenti: Nainggolan è più un recupera-palloni, Hamsik è un vero e proprio regista nel ruolo di mezzala. E i numeri evidenziano queste differenze: il belga della Roma in campionato ha totalizzato 984 passaggi, lo slovacco del Napoli ben 2078 (!); una precisione nei passaggi per *Marekiaro* pari all'89% – contro il 78% del *Ninja* – e una media di 102 palloni toccati a partita. Nainggolan è fermo a 61.
In fase meramente realizzativa, Nainggolan sta recuperando terreno con un nato-

treqaurtista come Hamsik. Per il belga 9 goal e 2 assist, per lo slovacco 10 goal e 7 assist. Normale che i numeri siano questi: ruoli leggermente diversi, compiti completamente differenti.
Hamsik segna di più, ma Nainggolan sembra volerla mettere in rete solo nelle partite decisive. E in vista di Roma-Napoli…